

GALLERIA DI SERRALUNGA RACCONTATA NEL LIBRO DI JACOVITTI

5 Dicembre 2011

L'AQUILA - "La galleria di Serralunga è finalmente una realtà". Inizia così il nuovo libro di Aldo Jacovitti nel quale, l'ex sindaco di Rocca di Cambio, oggi ottantottenne, parla della nuova infrastruttura che unirà, con un percorso di 1.300 metri, l'Altipiano delle Rocche alla stazione sciistica di Campo Felice.

Il libro, edito dalla Editrice Velar, si intitola "L'Abruzzo nel cuore...cinque anni dopo. Serralunga: la 'mia' galleria" e sarà distribuito prima di Natale alle popolazioni dei Comuni dell'Altipiano e di Lucoli (L'Aquila). Il nome di Aldo Jacovitti, tra l'altro Cavaliere di Gran Croce, il più alto degli Ordini della Repubblica italiana, e Cavaliere al Merito del Lavoro, è strettamente legato alla costruzione della grande stazione sciistica di Campo Felice, la cui storia è al centro del suo libro "L'Abruzzo nel cuore" del 2006.

Il nuovo volume sintetizza la realizzazione della galleria il cui inizio lavori fu inaugurato il 21 novembre del 2009 alla presenza, tra gli altri, di Gianni Letta in qualità di Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Una galleria moderna, "un'opera ambiziosa", che Jacovitti aveva già idealizzato a metà degli anni '60 quando iniziò a Rocca di Cambio, paese di origine della sua famiglia, la propria avventura nel settore turistico con Campo Felice, stazione inaugurata nel febbraio del 1970.

"Per amore di verità - scrive l'autore nel libro - ritengo di poter affermare che quella di Serralunga è la 'mia' galleria, perché è stata da me concepita, fortemente voluta e difesa fino a che mi è stato possibile, con tutte le mie forze. Infatti già dai primi anni '80 l'opera era stata approvata dall'allora ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, dal quale ottenni anche il relativo finanziamento. Ma l'ostilità dei 'soliti noti' non paghi dei ritardi causati, paralizzò il lavoro e di conseguenza anche gli stanziamenti. I fondi, a lungo inutilizzati, furono dirottati altrove".

La galleria di Serralunga, costata 25 milioni di euro, costituisce l'unica via di collegamento diretto tra l'autostrada A24, il bacino sciistico di Campo Felice, l'Altipiano delle Rocche e la Valle Subequana.

"Ritengo sia stato motivo di soddisfazione per Gianni Letta - si legge in un passaggio del libro - l'aver portato a compimento il mio sogno, riavviando e concludendo l'iter amministrativo dell'opera. Era l'intervento che gli avevo chiesto all'inizio del suo percorso politico con il presidente Berlusconi, sulla base di una conoscenza che risaliva agli anni '60, e di un rapporto consolidatosi nel tempo".